



VERBALE DI SEDUTA n.7 (2017)  
DEL CONSIGLIO COMUNALE

**Adunanza di 1° convocazione – seduta STRAORDINARIA**

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **20** del mese di **giugno** alle ore **20.30** nella Civica Sala Consiliare "dott. A.Vanelli", piazza Santuario n. 7, previa osservazione di tutte le formalità prescritte dalle vigenti leggi, è stato convocato il Consiglio Comunale, così composto :

:

- |                        |                  |                       |
|------------------------|------------------|-----------------------|
| 1. Alessandro FAGIOLI  | - <b>SINDACO</b> |                       |
| 2. Raffaele FAGIOLI    |                  | 17. Francesco LICATA  |
| 3. Davide BORGHI       |                  | 18. Nicola GILARDONI  |
| 4. Claudio SALA        |                  | 19. Ilaria PAGANI     |
| 5. Angelo VERONESI     |                  | 20. Rosanna LEOTTA    |
| 6. Riccardo GUZZETTI   |                  | 21. Franco CASALI     |
| 7. Micol MARZORATI     |                  | 22. Paolo STRANO      |
| 8. Giuseppe MAI        |                  | 23. Davide VANZULLI   |
| 9. Antonio CODEGA      |                  | 24. Pierluigi BENDINI |
| 10. Giuseppe LEGNANI   |                  | 25. Agostino DE MARCO |
| 11. Carlo PESCATORI    |                  |                       |
| 12. Davide NEGRI       |                  |                       |
| 13. Sara CILLO         |                  |                       |
| 14. Luisa GARBELLI     |                  |                       |
| 15. Anna Maria SIRONI  |                  |                       |
| 16. Alfonso INDELICATO |                  |                       |

**PRESIDENTE** : Raffaele Fagioli

**ASSESSORI presenti**: Pierangela Giuseppina **Vanzulli** , Gianangelo **Tosi**, Maria Elena **Pellicciotta**, Lucia **Castelli**, Francesco **Banfi**, Gianpietro **Giaglianone**, Dario **Lonardoni**.

**APPELLO**: *Presenti n. 21*

**ASSENTI** : **Borghi, Cillo e Negri (congedo), De Marco.**

Il Presidente dichiara valida ed aperta la seduta e procede alla trattazione degli argomenti con il seguente Ordine del giorno:

**Punto 1 – Delibera n. 33**

Approvazione verbali precedenti sedute consiliari.

**Punto 2 – Delibera n. 34**

Sostituzione componente esterno nella III Commissione Mista Affari Generali e Servizi Sociali.

Entra in aula il consigliere Borghi. **Presenti n. 22**

**Punto 3 – Delibera n. 35**

Sostituzione componente esterno nella VII Commissione Mista per la Trasparenza.

**Punto 4 – Delibera n. 36**

Sostituzione componente esterno nella VIII Commissione Mista Istruzione e Cultura.

**Punto 5 – Delibera n.37**

Sostituzione componente esterno nella X Commissione Mista Opere Pubbliche.

**Punto 6 – Delibera n.38**

Ratifica deliberazione di Giunta Comunale n. 82 del 2.5.2017 “Variazione al Bilancio di previsione 2017/2019 . 1° provvedimento”.

**Punto 7 – Delibera n.39**

Ratifica deliberazione di Giunta Comunale n. 83 del 9.5.2017 “Variazione al Bilancio di previsione 2017/2019 . 2° provvedimento”.

Si allontana il consigliere Mai. **Presenti n. 21**

**Punto 8 – Delibera n.40**

Acquisizione area a parcheggio in via B. Luini.

**Punto 9 – Delibera n. 41**

Riconferma degli organismi collegiali ai sensi dell'art. 96 del D.Lgs 267/2000.

Rientra il consigliere Mai. **Presenti n. 22**

**Punto 10 – Delibera n. 42**

Interpellanza presentata dal Partito Democratico per chiarimenti in merito al mancato rinnovo del Centro estivo presso la scuola Pizzigoni.

**Punto 11 – Delibera n. 43**

Mozione presentata dal gruppo Partito Democratico per la costituzione Commissione consiliare di indagine sull'attività della Fondazione Culturale Giuditta Pasta.

La seduta termina alle ore 23.00

RIUNIONE CONSIGLIO COMUNALE DI MARTEDI' 20 GIUGNO 2017

Delibera n. 33

Oggetto: Approvazione verbali precedenti sedute consiliari

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Consiglieri, per cortesia, prendete posto.

Buona sera, possiamo cominciare la seduta di Consiglio Comunale. sono pervenute le richieste di congedo dei Consiglieri Negri e Cillo, lascio la parola al Segretario Generale per l'appello.

SEGRETARIO GENERALE

Procede all'appello nominale.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente )

Ringrazio il Segretario Generale. Sono presenti 20 Consiglieri, più il Sindaco, la seduta è valida. Un saluto al signor Sindaco, agli Assessori, Consiglieri Comunali, ai cittadini presenti in sala e ai cittadini che ci ascoltano tramite il collegamento con Radiorizzonti, e con Saronno Tv. Possiamo passare al primo punto all'Ordine del Giorno che prevede l'approvazione dei verbali della precedente seduta consiliare del 30 maggio 2017. Se ci sono, da parte dei Consiglieri delle proposte di correzione e emendamenti, a parte quelle già presentate in forma scritta dal Consigliere Casali che riguardavano, anche in questo caso delle questioni ortografiche, correzioni di citazioni da parte dell'operatore.

Non si sono interventi da parte dei Consiglieri, pongo in votazione, con il sistema elettronico l'approvazione dei verbali.

Manca un Consigliere, deve premere "presente" e poi votare. Grazie.

Do lettura dell'esito della votazione, presenti: 21, hanno votato sì 20 Consiglieri, un Consigliere ha votato astensione, il Consigliere Pagani, pertanto la delibera è approvata a maggioranza dei presenti.

COMUNE DI SARONNO

RIUNIONE CONSIGLIO COMUNALE DI MARTEDI' 20 GIUGNO 2017

Delibera n. 34

Oggetto: Sostituzione componente esterno nella III Commissione Mista Affari Generali e Servizi Sociali

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente )

Possiamo passare al secondo punto all'Ordine del Giorno che prevede la sostituzione di un componente esterno della terza Commissione Mista Affari Generali e Servizi Sociali.

Sono pervenute le dimissioni del signor Cesare Cedenese, pertanto essendo Commissario di Maggioranza, i Consiglieri Comunali che rappresentano la Maggioranza voteranno per nominare il nuovo rappresentante. Sono necessari tre scrutatori, invito i Consiglieri Pagani, Guzzetti e Marzorati, grazie.

Do lettura dell'esito della votazione, presenti: 14 Consiglieri, votanti: 14, hanno ricevuto voti la signora Giovanna Bosoni n. 14 preferenze. Pertanto il Consiglio Comunale deve approvare la nomina della signora Bosoni Giovanna quale componente della III<sup>^</sup> Commissione Mista Affari Generali Servizi Sociali, lo facciamo per alzata di mano. Chi è favorevole alzi la mano. Grazie. Chi è contrario alzi la mano. Non ci sono contrari. Chi si astiene alzi la mano.

Si astengono i Consiglieri del Partito Democratico Vanzulli, Casali e Bendini, pertanto la delibera è approvata a maggioranza dei presenti.

RIUNIONE CONSIGLIO COMUNALE DI MARTEDI' 20 GIUGNO 2017

Delibera n. 35

Oggetto: Sostituzione componente esterno nella VII Commissione Mista per la Trasparenza.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente )

Possiamo passare al successivo punto all'Ordine del Giorno: Sostituzione componente esterno nella VII^ Commissione Mista Trasparenza. Sono pervenute le dimissioni del Commissario esterno Tommaso Gallo, il 12 giugno pertanto va sostituito e integrato il Commissario rappresentante della maggioranza, pertanto come in precedenza votano soltanto i Consiglieri Comunali della Maggioranza.

E' entrato in aula il Consigliere Comunale Davide Borghi. Invito di come scrutatori i Consiglieri Pagani, Marzorati e Guzzetti, grazie.

Do lettura dell'esito della votazione, presenti: 14 Consiglieri Comunali essendosi allontanato il Consigliere Strano. Hanno ricevuto voti il signor Vincenzo Fioretti 14 preferenze.

Pertanto dobbiamo votare la nomina del signor Vincenzo Fioretti quale componente della VII^ Commissione mista per la trasparenza. Per alzata di mano chi è favorevole? Chi è contrario alzi la mano. Non ci sono contrari. Chi si astiene alzi la mano. Si astengono i Consiglieri del Partito Democratico, Vanzulli, Casali e Bendini, pertanto la delibera è approvata a maggioranza dei presenti.

RIUNIONE CONSIGLIO COMUNALE DI MARTEDI' 20 GIUGNO 2017

Delibera n. 36

Oggetto: Sostituzione componente esterno nella VIII Commissione Mista Istruzione e Cultura

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente )

Possiamo passare al successivo punto all'Ordine del Giorno: Sostituzione componente esterno dell'VIII^ Commissione Mista per istruzione e la Cultura. Ha rassegnato le dimissioni il signor Emilio Christian Basilico 12 giugno 2017, pertanto dobbiamo reintegrare il commissario dimissionario rappresentante della maggioranza, prendono parte alla votazione soltanto i Consiglieri di Maggioranza. Nomino come scrutatori i Consiglieri Guzzetti, Borghi e Pagani.

Do lettura dell'esito della votazione, presenti: 15 Consiglieri Comunali, hanno ricevuto voti la signora Patrizia Caligara 15 preferenze; pertanto il Consiglio Comunale deve approvare la nomina della signora Patrizia Caligara quale componente dell'VIII^ Commissione Mista Istruzione e Cultura.

Per alzata di mano, chi è favorevole? Grazie. Chi è contrario? Non ci sono Consiglieri contrari. Chi si astiene alzi la mano. Si astengono i Consiglieri del Partito Democratico Casali, Vanzulli e Bendini, pertanto anche questa delibera è approvata a maggioranza dei presenti.

COMUNE DI SARONNO

RIUNIONE CONSIGLIO COMUNALE DI MARTEDI' 20 GIUGNO 2017

Delibera n. 37

Oggetto: Sostituzione componente esterno nella X Commissione Mista Opere Pubbliche.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente )

Possiamo passare al successivo punto all'Ordine del Giorno: Sostituzione componente esterno nella 10<sup>a</sup> Commissione Mista Opere Pubbliche. Sono pervenute le dimissioni del signor Lucio Bergamaschi, il 12 giugno 2017, dato atto che il componente dimissionario è rappresentante del Gruppo di Maggioranza, i Consiglieri di maggioranza voteranno per la sostituzione. Invito il Consigliere Pagani, Marzorati e Guzzetti ad assistermi quali scrutatori. Do lettura dell'esito della votazione, presenti 15 Consiglieri, votanti 15, hanno ricevuto preferenze il signor Mario Benzi: 15.

Pertanto il Consiglio Comunale deve approvare la nomina del signor Mario Benzi, quale componente della 10<sup>a</sup> commissione Mista Opere pubbliche in seguito alla votazione avvenuta a schede segrete, chi è favorevole alzi la mano. Grazie. Chi è contrario alzi la mano. Non ci sono contrari. Chi si astiene alzi la mano.

Si astengono i Consiglieri Comunali del Partito Democratico Casali, Vanzulli e Bendini pertanto anche questo punto è approvato a maggioranza dei presenti.



COMUNE DI SARONNO

RIUNIONE CONSIGLIO COMUNALE DI MARTEDI' 20 GIUGNO 2017

Delibera n. 38

Oggetto: Deliberazione di Giunta Comunale n.82 del 02/05/2017 "Variazione al Bilancio di previsione 2017-2019. 1° provvedimento

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente )

Possiamo passare al successivo punto all'Ordine del Giorno che ha per oggetto la ratifica della deliberazione di Giunta Comunale n. 82 del 02 maggio 2017, variazione al bilancio di previsione 2017/2019 primo provvedimento, lascio la parola all'Assessore Vanzulli per l'illustrazione.

SIG.RA PIERANGELA GIUSEPPINA VANZULLI (Assessore al bilancio)

Buona sera a tutti. Questa delibera doveva già andare in Consiglio il 27 aprile con il Consuntivo ma poi vista la lungaggine della trattazione del punto, l'abbiamo rinviato, l'abbiamo portato in Giunta e adesso lo portiamo alla vostra attenzione, all'attenzione del Consiglio per la ratifica.

Allora, il blocco che va ad essere preso in considerazione questa sera, come maggiori spese correnti riguarda i rimborsi dei tributi che avvengono soprattutto sull'IMU per una variazione di 3.000 Euro, poi incarichi professionali e consulenze per organi istituzionali, e in questo caso ci riferiamo all'aggiornamento per il Piano anticorruzione, L'indennità e rimborso spese Collegio Revisori che è un rimborso spese di viaggio per i Revisori, per la cifra di 2.000 Euro come variazione in aggiunta, spese economali che riguardano i rimborsi delle spese di viaggio del Segretario, poi abbiamo indennità alta professionalità, oneri su indennità alta professionalità, IRAP su indennità alta professionalità che assommano in totale a 7.600 Euro, cioè a 5.700, 1.400, 500 che riguardano il rimborso che la Saronno Servizi ci ha fatto per il costo del legale della dottoressa Maccoppi che svolge una attività di consulenza nei loro confronti.

Naturalmente c'è una maggiore entrata che è appunto di questa cifra,

di 7.600 Euro che è a capitolo 240 600 rimborso per personale comandato e naturalmente alla maggiore entrata equivale questa maggiore spesa corrente per appunto quella dottoressa, l'avvocato Maccoppi, poi abbiamo le spese per l'ufficio commercio che riguardano gli incarichi professionali, per la somma di Euro 8.000 e questa somma è coperta dal contributo regionale per il distretto del Commercio e cioè il progetto STO, e poi scendiamo e troviamo gli interventi legge 626, che riguardano il medico del lavoro e la somma è di 7.500 euro che viene coperta con il fondo di riserva per, ovviamente, pari importo.

Per quanto riguarda la parte che ho citato all'inizio, cioè rimborso tributi, incarichi professionali e consulenze per organi istituzionali, indennità rimborso spese, Collegio Revisori e spese economali, tutta questa somma cioè 18.000 Euro, 2.425 Euro... ho sbagliato, ho detto lo stanziamento finale, scusate 3.000 Euro, 1.300 Euro, 2.000 Euro, e 8.000 Euro sono coperte da proventi, da titoli di viaggio che sono degli arretrati. Su questi titoli di viaggio, ne stavo parlando oggi con l'architetto Stevenazzi c'è stata questa maggiore entrata che è derivata dalla Provincia e che ci ha ripartito una quota che c'è sugli abbonamenti e sui biglietti cumulativi dei trasporti che avvengono in Provincia. Ci sono due sigle che sono "Io viaggio ovunque in Lombardia" e "Io viaggio ovunque in provincia" e sui biglietti, sui ticket che vengono pagati da tutti noi quando si viaggia sui mezzi pubblici c'è questa quota e ci hanno riconosciuto gli anni 2012 2013, 2014 e 2015 e parte del 2016, per un totale, come già detto di 14.300 Euro. Questa maggiore entrata, come ho appena relazionato è stata spalmata su queste maggiori spese correnti. Per quanto riguarda invece la parte degli investimenti abbiamo nella maggiore spesa in Conto Capitale un trasferimento contributo regionale per il distretto del commercio di 42.000 Euro che equivale a una maggiore entrata, sempre come contributo regionale per il distretto del commercio.

Per il finanziamento STO, la Regione Lombardia ci ha riconosciuto una cifra di 100.000 che verrà ripartita: 50.000 sul 2017 e 50.000 sul 2018. Questi 42.000 Euro serviranno per degli investimenti da mettere a disposizione dei commercianti per eventuali lavori che eseguiranno sui loro stabili, gli 8.000 Euro è quello che abbiamo trovato nella parte corrente che riguardava le spese per ufficio di commercio e cioè gli incarichi professionali.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente )**

Ringrazi l'Assessore Vanzulli per l'illustrazione, è aperto il dibattito per i Consiglieri. Se non ci sono prenotazioni da parte dei Consiglieri, passiamo alla fase di votazione. Dichiaro chiuso il dibattito. Votiamo con il metodo elettronico.

Do lettura dell'esito della votazione, presenti: 22 Consiglieri, hanno votato sì 15 Consiglieri della Lega Nord Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania, il Consigliere Strano e il Consigliere Indelicato, hanno votato "no" i Consiglieri Casali, Gilardoni, Leotta, Licata, Pagani e Vanzulli; si è astenuto il Consigliere Bendini, pertanto la delibera è approvata dalla maggioranza dei presenti.

Dobbiamo votare l'immediata esecutività sempre con il sistema elettronico, do lettura dell'esito della votazione sempre per l'immediata esecutività, presenti 22 Consiglieri, hanno votato sì 15 Consiglieri: la Lega Nord Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania, il Consigliere Strano di Saronno al Centro, Indelicato di Fratelli d'Italia e Alleanza Nazionale, si sono astenuti i Consiglieri Bendini, Casali, Gilardoni, Leotta, Licata, Pagani e Vanzulli, pertanto anche l'immediata esecutività è approvata a maggioranza dei presenti.

COMUNE DI SARONNO

RIUNIONE CONSIGLIO COMUNALE DI MARTEDI' 20 GIUGNO 2017

Delibera n. 39

Oggetto: Ratifica deliberazione di Giunta Comunale n.83 del 09/05/2017  
"Variazione al bilancio di previsione 2017-2019. 2° provvedimento

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente )

Possiamo passare al successivo punto all'Ordine del Giorno che ha per oggetto la ratifica della deliberazione di Giunta Comunale n. 83 del 9.05.2017 "Variazione al bilancio di previsione 2017/2019 secondo provvedimento." Lascio la parola all'Assessore Vanzulli per l'illustrazione prego.

SIG.RA PIERANGELA GIUSEPPINA VANZULLI (Assessore al bilancio)

Per quanto riguarda questa variazione, per quanto riguarda le maggiori spese correnti, partiamo dal primo capitolo che prevede: Spese per il sistema bibliotecario, prestazione di servizio e si tratta di una variazione di 5.660 Euro.

Questa cifra ci deriva da maggiori entrate che troviamo ad un altro capitolo che è il concorso dai Comuni per la spesa del sistema bibliotecario.

Poi passiamo all'assistenza economica persone o nuclei in condizione di indigenza, troviamo una variazione di 35.041 Euro. Questa maggiore spesa l'abbiamo coperta con una minor spesa che riguarda i voucher lavoro che sono stati -pari pari- come cifra portati.

Per quanto riguarda invece poi il trasferimento lavorativo di soggetti a rischio di emarginazione troviamo una variazione di 30.000 Euro.

Questa variazione di 30.000 Euro la deriviamo da minori entrate correnti

- 42.000 Euro che sono il minor contributo regionale per il SIL, Servizio Inserimento Lavoro.

Troviamo poi invece nella parte delle maggiori entrate correnti 66.000 Euro che sono il concorso da enti al servizio per l'inserimento lavorativo del SIL, quindi da parte dei Comuni che fanno parte del distretto ,e poi troviamo invece nelle minor spese correnti, un IRAP, Servizio per Inserimento Lavorativo, cioè l'Imposta regionale per l'attività produttiva che non si paga più su questi nuovi inserimenti, quindi facendo la somma più e meno, arriviamo ad avere la somma finale di 30.000 Euro che viene inserita come variazione, come maggior spesa corrente, per quanto riguarda questi trasferimenti, lo ripeto, per inserimento lavorativo di soggetti a rischio di emarginazione.

Poi troviamo "stipendi ed altri assegni fissi personale, servizi sociali, sostegno inclusione attiva". Qui dobbiamo fare una somma perché qui abbiamo una variazione di 41.366 Euro, troviamo sempre gli oneri previdenziali per 11.012, poi l'IRAP per 3.522, la somma 41, 11, e 3 dà 55.900 Euro che ritroviamo come copertura data da maggiori entrate correnti che sono al capitolo 93500 contributo regionale fondo sociale europeo, sostegno per l'inclusione attiva. In questo caso si tratta di un'assunzione e di un assistente sociale a tempo determinato e di un'altra figura. Le variazioni sono terminate.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente )**

Ringrazio l'Assessore Vanzulli per l'illustrazione , è aperto il dibattito prego. Prego. p

Se non ci sono prenotazioni da parte dei Consiglieri chiudiamo la fase di dibattito.

Dichiaro chiusa la fase di dibattito, passiamo alla fase di votazione con il sistema elettronico. Do lettura dell'esito della votazione, presenti: 22 Consiglieri, hanno votato "sì" 15 Consiglieri, il consigliere della Lega Nord Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania, il Consigliere Strano di Saronno al Centro e il Consigliere Indelicato di Fratelli d'Italia Alleanza Nazionale, hanno votato "no" i Consiglieri Casali di Tu@ Saronno Gilardoni, Leotta, Licata e Pagani del Partito Democratico e Vanzulli del Movimento 5 Stelle, si è astenuto il Consigliere Bendini di Unione Italiana. Pertanto la delibera è approvata a maggioranza dei presenti, dobbiamo votare anche l'immediata eseguibilità, sempre con il sistema elettronico.

Do lettura dell'esito della votazione, presenti: 22 Consiglieri Comunali, hanno votato "sì" 15 Consiglieri comunali, i Consiglieri della lega Nord Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania, il Consigliere Strano di Saronno al Centro, il Consigliere Indelicato di Fratelli d'Italia Alleanza Nazionale, hanno votato astensione: i Consiglieri Bendini di Unione Italiana, Casali di Tu@Saronno, Gilardoni, Leotta, Licata e Pagani del Partito Democratico e Vanzulli del Movimento 5 Stelle. Pertanto anche l'immediata esecutività è approvata a maggioranza dei presenti.

COMUNE DI SARONNO

RIUNIONE CONSIGLIO COMUNALE DI MARTEDI' 20 GIUGNO 2017

Delibera n.40

Oggetto: Acquisizione area a parcheggio in via B.Luini Arch. Massino Stevenazzi

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente )

Possiamo passare al successivo punto all'Ordine del Giorno che ha per oggetto: l'acquisizione dell'area parcheggio sita in via Bernardino Luini, lascio la parola all'Assessore Vanzulli per l'illustrazione, Lonardoni... chiedo scusa, Vanzulli prego...

SIG.RA PIERANGELA GIUSEPPINA VANZULLI (Assessore al bilancio)

No, non è certamente un errore il problema è che questa cosa si divide tra patrimonio e lavori pubblici per cui io ho la cartelletta come patrimonio, ma lascio sicuramente, visto che parlo sempre molto in Consiglio Comunale, la parola a te

SIG. DARIO LONARDONI (Assessore ai Lavori Pubblici)

Grazie, Presidente. Buona sera a tutti. L'area che andiamo ad acquisire questa sera è un'area di 400 mq, che si trova in via Bernardino Luini, nel punto in cui via Bernardino Luini, sulla curva si mette parallela al binario della stazione, quindi sull'interno curva; e un'area regolamentata a parcheggio con una regolamentazione a disco orario.

L'acquisizione è un perfezionamento di una convenzione stipulata nel 1975 dalla Cooperativa Antares per la sistemazione della Bernardini Luini, direi che non c'è altro da aggiungere.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente )

Ringrazio l'Assessore Lonardoni per la spiegazione, si è allontanato il Consigliere Giuseppe Mai in quanto ha un conflitto di interesse per dei parenti che abitano nei palazzi. E' aperto il dibattito. Ha chiesto la parola il consigliere Casali.

**SIG. FRANCO CASALI (Tu@Saronno)**

... mi piace molto... (continua intervento fuori microfono)... il conflitto di interesse, mi sfugge qual è il conflitto di interesse? Cioè se è una acquisizione di area pubblica, per cui era stato deciso dall'Amministrazione..., non ricordo l'anno, qualche tempo fa, di acquisire l'area, con delibera .... (continua intervento disturbato)... forse è sfuggito qualcosa, magari è così, però non mi sembra il caso che un Consigliere Comunale si astenga da questa votazione. Ripeto, se non ho capito, spiegatemelo meglio. Grazie.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente )**

Grazie a lei, Consigliere Casali, lascio la parola al Segretario.

**SEGRETARIO GENERALE**

Anche se è una questione di fatto vincolata, però la norma all'articolo 82, se non sbaglio, del Testo unico dice che ciascun Consigliere deve astenersi dal partecipare alla discussione e alla votazione per interessi che riguardano se stessi o parenti affini fino al quarto grado. In questo caso è vero che è vincolato, però comunque ottengono un vantaggio economico per cui penso che sia più opportuno che non sia presente.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente )**

Ringrazio il Segretario. Consigliere Casali per il secondo intervento prego.

**SIG. FRANCO CASALI (Tu@Saronno)**

Ringrazio il Segretario Comunale che è sempre cortese, preciso e puntuale, mi sfugge però qual è il vantaggio economico, se diventa un'area pubblica viene normato dal punto di vista civilistico una situazione di fatto, quindi già oggi è così, se ho ben capito, ripeto..., due settimane mi sfugge il particolare, ma se viene acquisito dal Comune di Saronno, si regolarizza una situazione di fatto che è... qual è il danno e il beneficio che deriva al... Io non vedo onestamente, viene normata, lo ripeto e concludo, una situazione di fatto, a favore del Comune di Saronno senza che ci sia alcun danno per alcuno. Grazie.



**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente )**

Grazie a lei, Consigliere Casali. Non ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri, pertanto la fase di dibattito è chiusa, passiamo alla votazione con il sistema elettronico. Do lettura dell'esito della votazione. Presenti 21 Consiglieri, hanno votato sì 21 Consiglieri, pertanto la delibera è approvata all'unanimità dei presenti.

Dobbiamo votare anche l'immediata esecutività. Do lettura dell'esito della votazione presenti 21 Consiglieri, hanno votato sì 21 Consiglieri, pertanto anche l'immediata esecutività è approvata all'unanimità dei presenti.

COMUNE DI SARONNO

RIUNIONE CONSIGLIO COMUNALE DI MARTEDI' 20 GIUGNO 2017

Delibera n. 41

Oggetto: Riconferma degli organismi collegiali ai sensi dell'art. 96 del D.lgs.267/2000.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente )

Passiamo al successivo punto all'Ordine del Giorno che ha per oggetto: "Riconferma degli organismi collegiali ai sensi dell'articolo 96 del DLGS 267 del 2000".

Come ogni anno siamo chiamati a rinnovare gli organismi collegiali eletti, nominati dal Consiglio Comunale, nella fattispecie le Commissioni Elettorali, Mista per la politica della casa, Commissione comunale per la formazione degli elenchi dei giudici popolari, Comitato di partecipazione alla gestione degli asili nidi, Commissione Mista Urbanistica, Mista Servizi Affari Generali Servizi Sociali, Mista per il bilancio patrimonio, mista per le Pari Opportunità, Mista per la Sicurezza, mista per la trasparenza, mista per Ambiente e Sport, Mista per opere pubbliche, Mista per istruzione e Cultura, Mista per commercio e Opere Giovanili, gruppo volontari di protezione Civile, è aperto il dibattito. Ha chiesto la parola il Consigliere Gilardoni prego.

SIG. NICOLA GILARDONI (Partito Democratico)

Nicola Gilardoni Partito Democratico. Stiamo facendo quello che prescrive un Decreto Legislativo, lo ripetiamo tutti gli anni, quello che tutti gli anni va sempre peggio è l'utilizzo che facciamo di questi strumenti che la legge ci mette a disposizione. Lo strumento serve, ricordo, per conseguire risparmi di spese e recuperi di efficienza nei tempi dei procedimenti amministrativi e lo strumento viene ritenuto indispensabile per la realizzazione,

quindi quello che è l'operatività degli organi istituzionali. Mi sembra francamente che se dovessimo andare a tracciare su un foglio quelle che sono state le convocazioni di tutti questi organi, vedremmo un foglio, soprattutto per alcune di queste Commissioni, assolutamente bianco. Allora se ci riempiamo la bocca e facciamo comunicazione che siamo tutti per la partecipazione e la trasparenza e per ritrovare metodi migliori di governare la città, invitiamo l'Amministrazione a usarli questi strumenti, perché non possiamo aspettare di parlare di Commissioni solo quando alcuni membri della Maggioranza si dimettono e vengono sostituiti da altri, ma vogliamo che questi strumenti siano utilizzati per i fini che hanno da un punto di vista legislativo. Grazie.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente )**

Grazie a lei, Consigliere Gilardoni. Non ci sono altri Consiglieri prenotati. Dichiaro chiusa a fase di dibattito, passiamo alla votazione con metodo elettronico. Do lettura dell'esito della votazione, sono presenti 21 Consiglieri comunali, hanno votato sì 21 Consiglieri Comunali, pertanto la delibera è approvata all'unanimità dei presenti.

Dobbiamo votare l'immediata eseguibilità sempre con metodo elettronico.

Do lettura dell'esito della votazione, presenti 21 Consiglieri Comunali, hanno votato "sì" 21 Consiglieri Comunali pertanto anche l'immediata esecutività è approvata all'unanimità dei presenti.

COMUNE DI SARONNO

RIUNIONE CONSIGLIO COMUNALE DI MARTEDI' 20 GIUGNO 2017

Delibera n. 42

Oggetto: Interpellanza presentata dal Partito Democratico per chiarimenti in merito al mancato rinnovo del Centro estivo presso la scuola Pizzigoni

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente )

Possiamo passare al successivo punto all'Ordine del Giorno: interpellanza presentata dal Partito Democratico a firma del Consigliere Licata.

Do lettura dell'interpellanza: "chiarimenti in merito al mancato rinnovo del Centro estivo presso la scuola Pizzigoni."

Premesso che l'attività per minori in età scolare nel periodo estivo riveste un'importanza via crescente come conseguenza dei mutamenti della società che, sempre più spesso, per entrambi i genitori impegnati in attività lavorativa durante l'anno, cosa che nel periodo estivo rende maggiormente critica la gestione dei figli. E' indispensabile che la formazione continui anche dopo la chiusura delle scuole per mantenere impegnati e in attività i ragazzi. Constatato che nel triennio 2014/2016 il servizio di seguito denominato "Centro Estivo" è stato erogato presso la scuola Pizzigoni, nel 2016 nel periodo 27 giugno 29 luglio ad un costo di Euro 80 alla settimana, pasto compreso, o 40 Euro alla settimana pasto escluso. Nel 2015 il grado di saturazione era di 158 iscritti su 220 posti a disposizione, nel 2016 non sono ancora stati consolidati i dati, motivo per il quale questi non ci sono stati forniti dal Comune. Il suddetto servizio non costituiva aggravio per le casse comunali. La piscina di Saronno eroga anch'essa un servizio di campus estivo con le seguenti tariffe a calare: 35 Euro al giorno, 145 Euro la prima settimana, 125 Euro dalla seconda alla quarta settimana ,105 dalla quinta alla settimana e 100 Euro dall'ottava alla decima settimana, per il periodo tra il 19 giugno e l'11 agosto. Si interpella per sapere le motivazioni per le quali è stato soppresso il servizio che non richiedeva esborso per le casse comunali e che era economicamente più vantaggioso per le famiglie saronnesi. Se sono previste, per il servizio erogato dalla piscina, riduzione di quota settimanale sulla base del reddito.

Lascio la parola al Consigliere Licata per l'illustrazione, ha tre minuti di tempo... prego.

**SIG. FRANCESCO LICATA - (Partito Democratico)**

Grazie, Presidente. Con l'interpellanza raccogliamo quella che è una preoccupazione che c'è stata segnalata e riportata da alcuni cittadini e che abbiamo fatto nostro per quello che è contenuto, soprattutto per quello che è contenuto in premessa e poi anche per altri aspetti.

Al giorno d'oggi, la gestione dei, soprattutto quando piccoli e in età scolare nel periodo estivo ovvero quello che intercorre fra la chiusura della scuola e la riapertura del ciclo scolastico è di fatto un periodo critico per diverse famiglie, perché comunque è importante che i figli, i bambini continuino, cerchino il modo di aggregazione e poi comunque si tengono impegnati e continuino a partecipare ad attività di vario tipo, spesso volentieri anche di carattere ludico che è la cosa principale per un bambino. Tutto ciò premesso, abbiamo fatto questo tipo di considerazione, una volta che abbiamo verificato anche quelli che erano i costi del servizio e, in estrema sintesi, quello che ha suscitato, dall'altra parte, i nostri dubbi era legato al fatto che parliamo di un servizio che non aveva un aggravio di tipo economico per il Comune, parliamo di un servizio che aveva un buon grado di saturazione. Cosa intendo? Dati 2015 ci dicono che c'erano 158 bambini iscritti sui 220, quindi diciamo che il risultato era - possiamo dire - soddisfacente, 2016 non ci sono pervenuti i dati, mi permetto un appunto non polemico, mi domando come, a distanza di un anno, non ci siano ancora i dati di questo tipo perché Saronno prima era 158 unità e in questo che è l'anno successivo potrebbero essere 1000 per cui non capisco quanto tempo ci possa volere a consolidare dei dati. Terza cosa era l'ammontare economico che questo servizio, l'importo che questo servizio richiedeva per le famiglie, parliamo di 80 Euro pasti inclusi e 40 pasti esclusi. Visto e considerato che il servizio erogato dalla piscina, che nessuno mette in dubbio che sia di livello, ha dei costi che sono decisamente più alti perché andiamo da 145 della prima settimana fino a scendere a 100 Euro all'ottava e ultima settimana, la domanda è per quale motivo è stato elevato un servizio che non comportava costi aggiuntivi, aveva una cifra,

una retta che è ragionevole e soprattutto riscuoteva un certo tipo di consenso dalla parte delle famiglie per sostituirlo con uno che, ripeto nessuno mette in discussione, la validità però che comporta una spesa maggiore e più importante da parte di famiglie; soprattutto a corollario -e vado concludere - a corollario e come richiesta conclusiva di quest'interpellanza vorremmo sapere se è previsto, visto che la cifra non è del tutto rilevante per il servizio erogato dalla piscina, se sono previste riduzioni per famiglie che hanno difficoltà economica.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente )**

Grazie a lei, consigliere Licata. Lascio la parola all'Assessore Tosi per la risposta, prego.

**SIG. GIANANGELO TOSI - Assessore Affari Generali e Servizi Sociali**

Grazie, Presidente, buona sera a tutti. Una piccola precisazione innanzi tutto, il dato del 2013 vi era stato comunicato da me, al Consiglio Comunale di fine aprile nell'ambito della relazione delle attività svolte dei Servizi Sociali, lo rileggo comunque ed è da qui che poi è partita la decisione di non rinnovare quel centro ricreativo.

Come lei ha detto, riportato nell'interrogazione, nel 2015 il dato di saturazione è stato di 158 bimbi, se non ricordo male, nel 2016 c'è stata una diminuzione sensibile di iscritti, siamo passati da 14 utenti della prima settimana, a un picco di 84 utenti nella quarta, se volete il dettaglio prima settimana: 14, seconda settimana: 23, terza. 77, quarta: 84, quinta: 68.

Il fatto che la concessione che era stata data alla Cooperativa Solidarietà e Servizi, terminava appunto nell'anno 2016 ed in considerazione della diminuzione di utenti sensibili che c'è che stata, abbiamo ritenuto che l'offerta fatta dalla Saronno Servizi è assolutamente più completa, ovvero più costosa, ma i dati sui costi progressivamente in diminuzione devono essere correttamente interpretati, in realtà non è che la prima settimana costi 145 Euro e poi a scalare dalla ottava alla decima si arrivi a 100 euro. Il dato deve essere rapportato sulla durata dell'iscrizione per cui il bimbo che venga iscritto, per una settimana paga 145 Euro, il bimbo che venga iscritto per due settimane paga 120 sia la prima che la seconda, il bimbo che venga iscritto per nove settimane, quanto era il massimo,

non mi ricordo..., dieci settimane paga 100 Euro dalla prima settimana con il vantaggio ulteriore che l'iscrizione può essere fatta anche per settimane non consecutive e la tariffa è comunque calcolata in base al numero di settimane di iscrizione e il vantaggio ulteriore è che all'iscrizione di un secondo fratello corrisponda una riduzione del 15%, di un terzo fratello una riduzione, mi pare di ricordare del 25% esattamente. L'offerta dicevo, di Saronno Servizi, tra l'altro più completa perché come avete sottolineato il Centro ricreativo alla Pizzigoni aveva una durata di cinque settimane dalla fine di giugno alla fine di luglio e l'offerta di Saronno Servizi ha invece una durata dalla fine di giugno alla fine di agosto con la sola interruzione di 10 giorni a cavallo del Ferragosto. Quindi c'è parso che complessivamente in considerazione anche dell'offerta delle attività, corsi di piscina quattro giorni alla settimana, così di altre attività sportive, in alternativa a quello di piscina e quant'altro, rappresentassero un'offerta assolutamente più appetibile e che quindi non fosse giustificabile la riorganizzazione, la riapertura del Centro Ricreativo alla Pizzigoni, in considerazione del fatto che è vero che l'offerta ai cittadini è un'offerta che al Comune non costava perché erano i cittadini a pagare la quota di iscrizione, ma è vero altresì che il Comune si doveva comunque fare carico dei costi di un'apertura, manutenzione e gestione pulizia e quant'altro della scuola Pizzignogna, e peraltro il Comune ha erogato alla cooperativa un contributo economico. Per quanto riguarda le famiglie che abbiano difficoltà, così come è stato fatto l'anno scorso mi pare nei confronti di cinque famiglie, che si sono rivolti ai Servizi Sociali e sono state esentate dal pagamento della retta, altrettanto può avvenire ovviamente quest'anno per le famiglie che ritengano di non essere in grado di sostenere il costo, si rivolgono a noi, alle assistenti sociali le quali assistenti sociali intervengono, ovviamente in ragione di quella che sia la effettiva condizione della famiglia richiedente. Grazie.

**SIG RAFFAELE FAGIOLI (Presidente )**.

Grazie a lei, Assessore Tosi. Consigliere Licata può intervenire per esprimere o meno la propria soddisfazione, senza ulteriori commenti, prego.

**SIG. FRANCESCO LICATA - (Partito Democratico)**

Innanzitutto ringrazio l'Assessore per l'esposizione. Non sono soddisfatto della risposta ma perché mi riservo di approfondire meglio con lei, che spero avrà tempo, della questione. Se posso una piccolissima nota, non è un commento assolutamente, i dati del 2016, in Comune c'è stato risposto che non c'erano, per cui svelato il qui pro quo. Grazie.

**SIG RAFFAELE FAGIOLI (Presidente )**

Grazie a lei, Consigliere Licata.



COMUNE DI SARONNO

RIUNIONE CONSIGLIO COMUNALE DI MARTEDI' 20 GIUGNO 2017

Delibera n. 43

Oggetto: Mozione presentata dal gruppo Partito Democratico per la costituzione Commissione consiliare di indagine sull'attività della Fondazione Culturale Giuditta Pasta.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente )

Possiamo passare all'ultimo punto all'Ordine del Giorno, è una mozione presentata dal Partito Democratico a firma Nicola Gilardoni. Do lettura della mozione.

Oggetto: "costituzione Commissione Consiliare di indagine sull'attività della Fondazione Culturale Giuditta Pasta."

Premesso che in data 07 giugno 2004, con atto del Notaio dottor Enrico Bellezza di Milano veniva costituita l'associazione culturale Giuditta Pasta, Fondazione senza scopo di lucro; che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 28.11.2011 veniva approvato il nuovo Statuto della Fondazione Culturale Giuditta Pasta, che la Fondazione Culturale Giuditta Pasta preveda, nel proprio oggetto sociale, le seguenti attività: a) gestire direttamente o indirettamente il teatro Giuditta Pasta e le attività ad esso connesse; b) promuovere, sostenere e sviluppare progetti attività in relazione alla prosa, alla danza, alla musica, al cinema alla letteratura, alla cultura e alle arti in generale; che a tutt'oggi il Comune di Saronno è l'unico socio della Fondazione medesima, che in forza della delibera di Giunta Municipale n. 17 del 31.01.2017 è stata approvata una convenzione in cui la Fondazione Culturale Giuditta Pasta gestisce direttamente o indirettamente il teatro Giuditta Pasta, che le attività ad esso connesse, promuove, sostiene e sviluppa progetti attività in relazione alla prosa, alla danza alla musica, al cinema, alla letteratura alla cultura e all'arte in generale, mentre al Comune di Saronno compete la definizione delle linee culturali che si propone di proseguire nel settore tramite la Fondazione Giuditta Pasta per il periodo dal 1 gennaio 2017 al 30.06.2021. Appurato che in data 7 giugno 2017 il Presidente e il

Vicepresidente della Fondazione Culturale Giuditta Pasta hanno rassegnato le loro dimissioni, e che è evidente il rischio che la situazione ingenerata possa avere ripercussioni sul futuro della Fondazione medesima con ripercussioni sulla promozione dell'attività culturale e più in generale sullo sviluppo della città in chiave territoriale comprensoriale ma con l'ipotesi di andare incontro a ben più serie conseguenze derivanti dallo scioglimento della stessa, con la contestuale perdita di posti di lavoro e ripercussioni sul bilancio del Comune di Saronno. Considerato quanto appreso dalla stampa locale in relazione alle interviste ad essa rilasciate da membri del Consiglio di Amministrazione e dalla direzione artistica da cui emergono informazioni contrastanti circa l'andamento di promozione culturale, di qualità della proposta effettuata, di copertura dei costi, e conseguentemente di mantenimento degli equilibri bilancio con innegabili potenziali ripercussioni sul bilancio del Comune di Saronno e che ogni Consigliere Comunale, indipendentemente dall'appartenenza politica, è indotto a riflettere e ad interrogarsi sul ruolo che i rappresentanti nominati in seno al Consiglio d'Amministrazione e selezionati per la gestione della stagione teatrale organizzata dalla stessa Fondazione debbono avere in questo momento.

Constato che l'Amministrazione Comunale ha diramato una nota ufficiale riportata dalla stampa locale in cui indica gli eccellenti risultati raggiunti da parte del Consiglio di Amministrazione dimissionario e nel contempo comunica la volontà di continuare l'esperienza della Fondazione affinché nulla venga tolto ai saronnesi, agli studenti, agli appassionati di teatro. Definito che proprio in funzione del valore che la Fondazione e il teatro rivestono per la città di Saronno, e definito che la cultura e il teatro dovrebbero accumulare tutti i Consiglieri Comunali di sopra delle parti in uno sforzo progettuale di analisi dei bisogni, di razionalizzazione dei costi, di incremento della programmazione come più volte richiesto in seno al Consiglio Comunale e alla Commissione Bilancio affinché possano essere ricercate le migliori e più idonee soluzioni per salvaguardarne l'attività e nel contempo non disperdere il valore creato in tutti i 27 anni di attività del teatro di Saronno pur a fronte di un sempre maggior peggioramento del quadro delle risorse economiche disponibili. Valutato che sia necessario fare chiarezza e approfondire tutte le tematiche che hanno riguardato la gestione patrimoniale ed economica della Fondazione, ai fini di informare il Consiglio Comunale e trovare soluzioni

per far ripartire, con criteri condivisi, l'attività della Fondazione, con grande attenzione ai percorsi di coinvolgimento, partecipazione e trasparenza verso i consiglieri Comunali, visto che esistono particolari valenze di interesse pubblico nel comprendere quanto sia occorso soprattutto nel ricercare soluzioni di ampia convergenza politica che possono essere ben temperate nell'istituzione di una Commissione Consiliare d'indagine sull'attività della Fondazione Giuditta Pasta così come previsto dall'articolo 55 del regolamento per il Consiglio Comunale. Il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta a istituire una Commissione Consiliare d'indagine sull'attività della Fondazione Culturale Giuditta Pasta così come previsto dall'articolo 55 del regolamento per il Consiglio Comunale, entro sette giorni dall'approvazione della presente mozione. A firma Nicola Gilardoni del Partito Democratico.

Prima di lasciare la parola al Consigliere per l'illustrazione tre minuti, devo lasciare la parola al Segretario Generale per una premessa. Prego.

#### **SEGRETARIO GENERALE**

Grazie, solo una nota tecnica, Consigliere, come sa le Commissioni Consiliari le può costituire soltanto il Consiglio Comunale, per cui possiamo intendere che non si impegna la Giunta e il Sindaco, però il Consiglio stesso. Grazie.

#### **SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente )**

Grazie Segretario Generale, la parola al Consigliere Gilardoni per l'illustrazione, ha tre minuti, prego.

#### **SIG. NICOLA GILARDONI (Partito Democratico)**

La richiesta mi sembra chiara, di fatto è una proposta di collaborazione, una proposta che fino ad ora è caduta nel vuoto nonostante l'avessimo fatto più volte, perché credo che tutto il Consiglio Comunale partendo da oggi e prendendo coscienza della situazione, possa ripartire da zero per rilanciare l'attività della Fondazione e del teatro senza naturalmente disperderne il patrimonio costituito e facendo attenzione ai percorsi di coinvolgimento e di partecipazione, trasparenza a cui tutti, credo che responsabilmente possiamo prendere parte. Il teatro è di tutti, il teatro è di questa città indipendentemente dagli schieramenti a cui apparteniamo. Negli ultimi giorni si sono rincorse troppe dichiarazioni,

troppe notizie divergenti, troppe ombre e gettano confusione sull'attività della Fondazione. Io credo che non si possa giocare né sui numeri né tantomeno strumentalizzare quella che è l'attività di questa nostra istituzione. Credo che la città meriti rispetto, credo che i cittadini abbonati, frequentatori o meno, meritino di avere delle opportunità di crescita culturale, opportunità che si trasformino in attrazione e sviluppo della città. Con questa mozione lanciamo una sfida a questa maggioranza: fate vedere che non rinunciate a difendere un pezzo di storia della nostra città; fateci vedere che siete capaci di creare qualcosa e non solo di distruggere; non fate in modo che la città diventi più povera e che sia sempre più di periferia e sempre meno di riferimento. La mozione è stata presentata prima delle dichiarazioni rese dal Presidente dimissionario Pasqui, dopo che ha raccontato alla città la reale situazione della Fondazione non si può rimanere né sordi, né ciechi, non si può far finta di nulla e non porsi il problema di quanto stia accadendo, del gioco della partita tra i componenti del CdA e il direttore artistico a volte più di natura individualistica che non di squadra. Io credo che qui ci vada di mezzo la città e che occorre precisare azioni poco chiare...

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente )**

Consigliere concluda..

**SIG. NICOLA GILARDONI (Partito Democratico)**

Ripeto: chiariamo gli obiettivi e lavoriamo insieme, partiamo da dati certi per rilanciare il teatro ancorché in un contesto economico difficile per la nostra città, e più in generale per gli enti locali. Grazie.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente )**

Grazie a lei Consigliere Gilardoni, è aperto il dibattito, invito i Consiglieri a prenotarsi.

Ha chiesto la parola il signor Sindaco.

**SIG. ALESSANDRO FAGIOLI (Sindaco)**

Grazie, Presidente, per aiutare i Consiglieri nel dibattito, vi comunico che oggi il Comitato di nomina ha nominato i nuovi membri del Consiglio d'Amministrazione nella Fondazione Giuditta Pasta.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente )**

Grazie a lei, signor Sindaco. Ha chiesto la parola il Consigliere Casali, ha cinque minuti di tempo. Prego.

**SIG. FRANCO CASALI (Tu@Saronno)**

Grazie, Presidente. Franco Casali Tu@Saronno.

Abbiamo espresso, nel passato Consiglio Comunale, sia quando abbiamo fatto il Consiglio Comunale aperto sul teatro, che in altre situazioni la preoccupazione per la gestione e il futuro di questa attività fondamentale per la città. Se non si fa cultura e l'Italia, nel corso degli anni, negli ultimi vent'anni ha teso a farne piuttosto poca. Se non si fa istruzione, se non si fa formazione se non si fanno attività rivolte alla bellezza non si va avanti. Questo come considerazione di carattere generale, quindi non posso che essere d'accordo sul fatto che l'Opposizione collabori con la maggioranza per cercare di migliorare e di aiutare la gestione della Fondazione che è di tutti, della città di Saronno, questo come considerazione di carattere generale. Per quanto concerne lo specifico, a parte che prendo atto del fatto della nomina dei nuovi Consiglieri, mi fa molto specie, l'ho scritto, l'abbiamo scritto, che quando si nominano in un'Azienda pubblica, con tutte le difficoltà che ci sono per la gestione di un'Azienda pubblica e della Fondazione Teatro di Saronno che Azienda pubblica è, non ci sia stato evidentemente, un supporto adeguato da parte dell'Amministrazione. Non si può pensare di nominare qualcuno e che questo faccia il proprio lavoro come ha fatto, con competenza, uno può discutere maggiore o minore, questo è un altro paio di maniche. Sicuramente con serenità, sicuramente con compenso zero, è stato per loro, è stato per gli amministratori precedenti... (continua intervento disturbato) non si aiuti e non si discuta e non si porti alle dimissioni, questo è quello che mi colpisce. Io sono stato amministratore dell'Azienda pubblica, e so quali sono le difficoltà di quadrare il cerchio, di mettere assieme le problematiche di carattere amministrativo che sono doverose: la trasparenza, i costi, il controllo di gestione e, nello stesso tempo, portare a casa, i ricavi adeguati, sufficienti per fare stare in piedi la struttura. Se parliamo di un'attività di tipo culturale, lo sappiamo, oggi

sono andato in bicicletta, perché nonostante sia qui, ho pedalato quasi tutto il giorno, ho avuto il piacere di andare, tra le altre cose al teatro di... (1,13) e ho visto il secondo teatro italiano privato è una delle poche istituzioni private che è ancora attiva bellissima. Tutti i teatri sono sovvenzionati, non si può pensare di fare cultura, dove, in situazioni in cui i cittadini partecipano, non partecipano a una situazione di massa, ovviamente, le dimensioni di un teatro sono quelle che sono, è stato costruito così, forse avremmo potuto, a suo tempo coinvolgere di più i cittadini e i Comuni vicini, le Amministrazioni e i Comuni vicini, non è stata fatta, questa storia non ha oggi importanza, ha importanza la storia perché serve per capire quali sono i problemi che abbiamo oggi.

Quindi dobbiamo aiutare la Fondazione, dovremmo aiutare chi la amministra. Avremmo, avreste perché l'Opposizione, al di là delle critiche e degli appoggi che può dare, non poteva fare molto, competeva a voi all'Amministrazione di Maggioranza di aiutare chi avete designato per gestire queste strutture per portare a casa il risultato.

(continua intervento incomprensibile)... rimarrete limitati con un taglio di 3.000 Euro, seguito da un altro taglio di 50.000 Euro. Io sono sempre stato e sono per la trasparenza e l'efficienza delle Amministrazioni Pubbliche.

Credo che le strutture pubbliche possono fare, se ben gestite, in maniera professionale, seria, possono fare il loro servizio e dare un contributo e portare anche dei risultati economici anche positivi, però bisogna aiutare, essere... e quindi mi aspetto, visto che si sono dimessi... è già stato rilevato in Consiglio di Amministrazione, che la stessa cosa che si è verificata per questo Consiglio e non si ripeta in futuro. Grazie. Ho finito. (L'intervento era molto disturbato)

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente )**

Grazie a lei, Consigliere Casali. Ha chiesto la parola il Consigliere Indelicato prego.

**SIG. ALFONSO INDELICATO - (Fratelli d'Italia - Alleanza Nazionale)**

E' un po' contraddittorio l'invito a collaborare da parte del Consigliere Gilardoni quando poi soggiunge: "dimostrate di non essere capaci solo di distruggere". Insomma, un minimo di fair play e anche di coerenza, di linearità, sennò siamo capaci solo di distruggere, evidentemente non c'è motivo per chiederci collaborazione, ma probabilmente questa è una espressione, così verso... in fuga. A me sembra che noi, oggi stesso abbiamo dimostrato nei confronti dell'Opposizione e in particolare di chi ha presentato questa mozione un certo fair play perché se ho capito bene quanto diceva prima il Dottor Carrara, questa mozione recava con sé un vizio formale e noi, nessuno di noi si è nascosto dietro quel vizio formale dietro quel codicillo, nessuno di noi ha detto..., dunque questa mozione non è presentabile, nessun problema. Però il vizio c'era e, ripeto, il nostro comportamento è stato improntato alla massima correttezza e al massimo fair play. Se posso fare un paragone come quando, in altri tempi si sfidavano due cavalieri a singolar tenzone, quando la spada scivolava di mano a uno dei due, non è che l'altro vibrava il colpo, signorilmente diceva: raccogli la spada da terra e riprendiamo il combattimento, così abbiamo fatto noi. Entrando nel merito a me non piace quella espressione poliziesca, non ho niente contro la Polizia naturalmente, Commissione di indagine, ma scusate indagare che cosa? Quello che è successo è stato sviscerato con la massima chiarezza dai protagonisti e cioè dal dottor Pasqui e dal dottor Pellicini, lo hanno pubblicizzato in modo cristallino su Saronno che la è nostra Agorà elettronica, telematica permettendo a tutti quanti di chiarire e di comprendere perfettamente quella che era la materia del contendere, come ha detto anche il Consigliere Casali, si sono incontrate scontrate due strategie completamente diverse, in buona parte una intesa all'amministrazione, alla gestione economica ma che voleva anche entrare nel merito delle scelte artistiche, dall'altra parte una strategia più artistica che altro, che rivendicava le proprie prerogative. Non sono andati d'accordo i due protagonisti, sono cose che capitano, sono cose che capitano molto di frequente in tutte le attività in cui si incontrano e scontrano queste due esigenze diverse, è un po' come scusate ma i paragoni sono un po' tutti zoppicanti come nel calcio quanto quando c'è la dialettica tra il proprietario della squadra e l'allenatore, quindi io non vedo, onestamente, la ineleggibilità di questa Commissione di indagine, tanto più dopo aver ascoltato quello che ha detto adesso il Sindaco. Questa è una sessione conclusa della storia del teatro e apre un'altra,

magari potete chiedere un'altra ulteriore Commissione d'indagine per questa seconda sessione che inizia e allora ne discuteremo.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente )**

Ringrazio il Consigliere Indelicato.

Ha chiesto la parola il Consigliere Licata, prego.

**SIG. FRANCESCO LICATA - (Partito Democratico)**

Grazie signor presidente, due piccole cose in premessa la prima apprendo che sono stati sostituiti due membri del CDA dimissionari, magari sarebbe opportuno anche sapere i nomi. Secondo, magari una questione di poco conto, la mozione è firmata dal Consigliere Gilardoni, presentata dal Partito Democratico.

Mi permetto di dire: caro Consigliere Indelicato, non è una questione di dialettica interna fa delle parti all'interno di un Consiglio di Amministrazione, io ho presentato questa mozione perché ci sono diversi elementi che sono contenuti in un verbale, per esempio di 49 pagine che è quello del mese di maggio del 2017 che vanno ben oltre quanto è stato riportato sulla stampa. Ci sono degli elementi che io sostanzialmente che io mi sento di dividere in tre macro aree, uno: legato agli abbonamenti: 316 abbonamenti in meno pari al 22%; di cui 135 per la soppressione dell'eliminazione annullamento se non le piace il termine "soppressione" chiamatela come ritenete più opportuno - di una parte del teatro che è la Prosa Blu. Poi da un sondaggio telefonico risulta che altri 93, 61 più 32 perché abbonati altrove, uno che si abbona altrove appunto perché non gradisce, perché manifesta un basso gradimento verso quella che è stata la programmazione.

Seconda macroarea: spettatori, aumentano di 20, passano da 61 a 77, ma gli spettatori diminuiscono di 1.819 unità, la riga "spettatori" si riduce del 26%, e la percentuale di occupazione della sala si riduce di un altro 20% e si passa da 75% a poco più del 50, adesso non ricordo esattamente le cifre.

Terzo aspetto: i ricavi, si è fatto un gran dibattito negli ultimi due anni sui costi del teatro, i costi sono stati linearmente tagliati -mi piace la figura della forbice - e di conseguenza, e contrariamente a quello che pensavamo come ci è già stato raccontato si sono disintegrati anche i ricavi. La marginalità cala sensibilmente, cos'è la marginalità?



E' brutto da sentire, comunque marginalità è un indicatore della salute di un'azienda. Minori costi, mi dispiace ma a questo punto è consequenziale, hanno portato a una minore qualità perché diminuiscono i ricavi, e diminuiscono gli spettatori, non l'ho deciso io, lo hanno deciso gli spettatori che non era di qualità e che probabilmente la qualità non era adeguata. Dopodichè se spulciamo le 49 pagine del verbale di maggio ci sono dei pezzi che sinceramente mi hanno lasciato incredulo, mi chiedo per quali chiediamo che ci siano un approfondimento; non ci piace il termine "Commissione d'inchiesta" chiamiamo "Commissione d'approfondimento" non è un problema non perdiamoci intorno ai termini. A pagina 182 dove il direttore Pellicini dice: l'imperativo del Sindaco era "tagliare". A pagina 168 recepisco che uno dei membri del Consiglio d'Amministrazione nega al Presidente, di mettere - del Presidente nominato dall'Amministrazione, non l'abbiamo nominato noi- nega di mettere becco, di guardare all'interno della programmazione artistica, per cui a fronte di tutto ciò, un'utilissima cosa c'è stato sempre detto in questo Consiglio Comunale che il teatro è inutile e c'è sempre una dichiarazione del Presidente che invita alla prudenza davanti a questa affermazione, pagina 171. A fronte di tutto ciò mi pongo alcune domande, come è possibile dire che va tutto bene? Prima domanda. A fronte di questi numeri enucleati, com'è possibile dire che va tutto bene? Seconda domanda: ho sentito più volte, è un leitmotiv, che non è intenzione di questa Amministrazione chiudere il teatro, ma ci rendiamo conto che è una cosa consequenziale la chiusura del teatro? E' consequenziale, cioè questo tipo di comportamento porta alla chiusura del teatro. Terzo e ultimo punto che era quello che già sottolineava il Consigliere Gilardoni nella sua parte introduttiva, posto che mi sembra assodato che non c'è un grosso interesse, io non discuto sulle ragioni ma non c'è un grosso interesse da parte di questa Maggioranza verso il teatro, io mi sento di fare questo invito, è un'esperienza che dura da trent'anni, non ha senso distruggerle e buttarla via in questa maniera. Questo è il motivo per cui abbiamo presentato questa mozione, non è marginale non è un capitolo chiuso che adesso si apre una nuova fase, cioè è giusto che comunque certe cose vengono prese in considerazione, sono degli elementi oggettivi.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente )**

Grazie a lei, Consigliere Licata.

Ha chiesto la parola il Consigliere Veronesi.

**SIG. ANGELO VERONESI (Lega Nord Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania)**

Sì, grazie, Presidente.

Angelo Veronesi, Lega Nord, Lega Lombarda per l'indipendenza della Padania. Oggi come ha fatto notare anche il collega Indelicato, avremmo potuto sollevare una questione pregiudiziale, non trattando nemmeno l'argomento all'ordine del giorno, in quanto era affetto da elementi di palese nullità. E però abbiamo permesso la discussione perché non ci sottraiamo alle critiche costruttive o meno che ci vengono rivolte. Questa amministrazione è stata capace di ridurre i costi del Teatro, mantenendo però tutti i servizi messi a disposizione per i gruppi teatrali giovanili e per le scuole. La richiesta di dibattito viene dopo che questioni personali tra membri della Fondazione sono stati evidenziati sulla stampa in una serie di interventi di natura, direi, strettamente personale sulla visione delle cose. Questi interventi non incidono però sul buon lavoro svolto sino ad ora e nemmeno sulle finanze del Comune. Erano nomine, come abbiamo visto, non politiche, ma di professionisti che avevano visione non politiche quindi avevano delle visioni differenti e non si sono certo comportati da politici andando sulla stampa a battibeccare. Chi è in buona fede, però, deve evidenziare come il lavoro è stato svolto a dovere e che la programmazione culturale del teatro, checché ne dica il Consigliere Licata, non ne ha risentito. Sebbene l'attuale stagione teatrale sia stata preparata in soli 10 giorni, non certo per colpa dell'attuale CDA della Fondazione, ma per dimissioni fatte dal CDA nominato dalla precedente amministrazione. Si sono ridotte le spese del Teatro, come l'amministrazione aveva promesso in campagna elettorale e come è scritto nel programma del Sindaco. È stato dimostrato che la Fondazione può funzionare se è capace di guadagnare sui biglietti, cosa ancora più evidente è che la gestione del Teatro consente all'amministrazione di stabilire un numero di serate a disposizione del teatro per le scuole, per i giovani, per le associazioni, per scopi sociali di educazione e di istruzione. Proprio perché c'è anche una delibera della Corte dei Conti che

ci indica cosa si deve fare. Non si possono ripianare i debiti se non quelli sociali. È necessario quindi slegare il termine di Fondazione dal termine teatro. La Fondazione è la società che ha in concessione la gestione del teatro, che deve perseguire l'obiettivo di far quadrare i conti mantenendo ovviamente tra i suoi obiettivi anche quello di fare cultura. Il Comune ha la responsabilità di intraprendere, condividere, coadiuvare, coordinare, anche tutte le attività culturali che non devono essere solo quelle del teatro, portare gli studenti in scena, usare il teatro per scopi sociali e di educazione e di istruzione si possono fare sia con la Fondazione che senza la Fondazione, come dimostra la storia stessa del teatro. Prima la Fondazione non c'era, il teatro non c'era ugualmente, veniva gestito in maniera diversa, non c'erano problemi. Il PD sembra che voglia discutere di litigi personali interni alla Fondazione. Perde questa occasione sostanzialmente di condividere, diciamo così come ha detto il Consigliere Gilardoni, di partecipare con propositività e coinvolgimento nella gestione del teatro. Il P.D., però, ricordiamoci che avrebbe potuto proporre questi argomenti anche in altre commissioni, la commissione cultura, la commissione bilancio, a seconda degli ambiti che riguardano le commissioni. Il PD aveva sollevato una polemica incredibile sulle commissioni quando le avevamo restituite per aver tolto il termine temporale di 15 giorni tra la richiesta del vicepresidente e la data di convocazione per l'argomento proposto. Aver tolto questo limite temporale non incide, non lede la possibilità di qualsiasi commissario di proporre degli argomenti per la propria Commissione. Le tempistiche però le determina l'amministrazione anche in base alla disponibilità degli uffici, in base al carico di lavoro che hanno. Questo è ovvio l'avevamo detto più volte, inutile far polemica. Se il PD avesse voluto discuterne davvero in modo...

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Consigliere concluda, grazie.

**SIG. ANGELO VERONESI (Lega Nord Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania)**

Grazie, finisco. Se il PD avesse voluto veramente discuterne in modo ponderato avrebbe potuto chiedere la discussione del teatro sia in commissione cultura, sia in commissione bilancio. Mai questo tipo di richieste sono state fatte non sono pervenute interrogazioni per chiedere dati e probabilmente neanche per informarsi.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Grazie, Consigliere Veronesi. Ha chiesto la parola il Consigliere Strano. Prego.

**SIG. PAOLO STRANO (Saronno al Centro)**

Grazie, Presidente.

Paolo Strano, Saronno al Centro.

Io vorrei partire un attimino dall'affermazione del Consigliere Gilardoni che nel suo intervento ha affermato che il compito di questa commissione dovrebbe essere anche quello di rilanciare la Fondazione. A suo dire bisogna difendere un pezzo di storia della nostra città, però mi sembra che l'affermazione del Signor Sindaco, il quale dice che in maniera tempestiva è stato nominato il nuovo CDA della Fondazione, va proprio in questa direzione, cioè la volontà di questa amministrazione di voler proseguire con la Fondazione, dandogli nuovamente il timone per poter essere governata, e sgombrando così il campo da qualsiasi paura di un eventuale scioglimento, paura che più volte i Consiglieri di opposizione hanno sollevato. Stasera ci si chiede di fare una commissione di indagine, una commissione che deve indagare. Ma su che cosa indagare? Si è commesso qualche reato? Credo proprio di no. Penso che la richiesta di questa Commissione nasca sull'onda di alcuni articoli giornalistici, subito dopo che sono state apprese le dimissioni dei due membri del CDA. Dimissioni che non sono dovute a divergenze dell'Amministrazione o sull'attività della Fondazione stessa, ma dimissioni per beghe personali, così come sono state riportate dai giornali. Quindi la Commissione non ha nessuna autorità di entrare all'interno di queste beghe personali per indagare che cosa ha portato. Sicuramente questo CDA ha lavorato bene. Ha portato avanti una stagione teatrale, ha mantenuto, come diceva il Consigliere Veronesi,

tutte quelle attività che competevano all'Amministrazione stessa e, quindi, il dovere di istituire una commissione io lo ritengo inutile, proprio perché la volontà di questa Amministrazione è proprio di proseguire su questa strada. Grazie.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Grazie a lei, Consigliere Strano. Ha chiesto la parola il Consigliere Borghi, prego.

**SIG. DAVIDE BORGHI (Lega Nord Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania)**

Davide Borghi, Lega Nord, Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania. Grazie, Presidente.

Il mio intervento vuole sottolineare il fatto che la commissione consiliare d'indagine non serve. Non serve per dei semplici motivi, il primo perché le minoranze hanno già tutti i dati in loro possesso. L'intervento del Consigliere Licata infatti ha snocciolato i dati alla perfezione, cosa che io non conoscevo, per cui li ho appresi da lei questa sera, oltre che, va bene, dall'ex Presidente della stampa. L'altro discorso è che non possiamo fare una commissione di indagine, su che cosa? Per rilanciare la Fondazione. Ma rilanciare l'abbiamo già fatto l'anno scorso. Quando eravamo arrivati mancavano 75.000 Euro, rilanciare è già stata rilanciata. Ma non lo dico io. Lo dicono i numeri. Non possiamo fare una commissione di indagine per ogni singolo dubbio che ci viene in testa. Chiedete i dati, che tra l'altro avete benissimo, mandate le vostre richieste agli uffici, se qualcosa non vi torna potete chiederlo. Le richieste fatte in Commissione... è vero, il Consigliere Gilardoni aveva chiesto di fare una Commissione ad hoc sul teatro, peccato che non sia ancora finito l'esercizio commerciale. Il bilancio deve ancora chiudersi non abbiamo i dati della prima gestione a 360° di quello che era il vecchio, ormai vecchio, consiglio di amministrazione. Il Consigliere Licata poi ha dato un sacco di dati sugli abbonamenti, hanno fatto sondaggi telefonici, hanno recuperato il parere dei vecchi abbonati, chi se n'è andato e il perché, la Prosa rosa, la Prosa Blu, eccetera, eccetera. Però alla fine quello che a me, e parlo dal punto di vista economico e del bilancio,

quello che interessa è capire se l'attuale gestione di quest'anno ha fatto degli utili, che non sono veri utili, ma passatemi il margine operativo lordo, prima di metterci i costi dei dipendenti, è andato un po' meglio o un po' peggio rispetto alle stagioni passate? Io qua invito il Sindaco magari se almeno lui ha qualche informazione in più di noi Consiglieri a leggere i dati degli anni passati, a fare il paragone anno per anno da quando la Fondazione è stata rilanciata quando c'era il PD che governava e dire i numeri e fare paragoni durante gli anni. Paragoni poi ovviamente al lordo dei trasferimenti possibilmente. Però questo serve ancora un attimino di tempo facciamo passare il 30 giugno poi con tutti i numeri, anche della stagione in mano, potremo fare dei ragionamenti più dettagliati. Concludo ribadendo che personalmente, ma parlo anche a nome della Lega Nord, la commissione consiliare di indagine è totalmente inutile e porterebbe solamente via, sottrarrebbe del tempo ai consiglieri comunali che già sono impegnati a dover amministrare questa città. Grazie.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Grazie a lei Consigliere Borghi. Ha chiesto la parola il Consigliere Pagani.

**SIG. ILARIA PAGANI (Partito Democratico)**

Ilaria Pagani, Partito Democratico.

Tra i dati che abbiamo raccolto relativi ai verbali del CDA, del passato CDA, è citata una mail del direttore artistico Francesco Pellicini, datata 29 marzo 2017. Tra le varie cose che vengono evidenziate c'è un paragrafo che è abbastanza preoccupante, perché il direttore artistico parla della sua opinione sulla presenza di studenti in scena all'interno del teatro. In questo paragrafo lui evidenzia il fatto che secondo lui questi spettacoli sono in perdita, sono una perdita per il teatro, per cui vanno assolutamente tagliati. Questa cosa è preoccupante, nel senso che questa amministrazione continua a ribadire che collaborerà con le scuole, collaborerà con i cittadini, e cercherà comunque di lasciare che il teatro possa essere utilizzato dagli studenti, ma sembra che il direttore artistico vada in una direzione completamente opposta a questa intenzione dell'Amministrazione. Per questo motivo, secondo noi, è necessario che si controlli un po' la situazione,

adesso non sappiamo chi saranno i nuovi amministratori per cui si vedrà che cosa potrà cambiare, però vorrei che si valutasse la possibilità di intervenire, grazie.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Grazie a lei Consigliere Pagani. Vedo la prenotazione del Consigliere Gilardoni. Sa che il suo secondo intervento è di tre minuti compresa la dichiarazione di voto. Prego.

**SIG. NICOLA GILARDONI (Partito Democratico)**

Io penso che qui non si tratti di *fair play*, ma di ricerca della veridicità dei dati e di trasparenza. Noi qui non stiamo parlando di interventi di natura personale, di beghe di cortile, di pollaio o quanto altro. Ma stiamo parlando di profonde divisioni nella gestione. Stiamo parlando di nomine non politiche? Interessante questa affermazione fatta da qualcuno di voi. Ma qui il problema è difendere la Fondazione. Allora mi chiedo come si fa a difendere la Fondazione ignorando quanto dichiarato da Pasqui, leggo testualmente: "Mi sono permesso in qualche occasione di sottolineare la delicatezza del tema del conflitto di interessi" e si riferisce al Consigliere Masciadri e al direttore artistico Pellicini. Come si fa ad ignorare quanto scritto nei verbali del CDA, leggo: "Per quanto attiene invece ai cachet della stagione appena conclusasi il Presidente e Vicepresidente danno lettura di una proposta di prestazioni artistiche ricevuta il 18 maggio da un altro organizzatore di spettacoli, contenente alcuni show facenti parte del cartellone artistico della stagione appena conclusasi, con i relativi cachet e vengono riscontrate alcune differenze tra i cachet proposti dal suddetto operatore e quelli contrattualizzati dal direttore artistico" come si fa a non tenere in considerazione una frase del direttore artistico Pellicini quando dice: "A mio avviso, il teatro deve pertanto essere privatizzato. Vi si deve lavorare in quattro, solo con persone che lo faranno da mattina alla sera e professioniste. Se la stagione perde 30.000 Euro non è e non sarà mai un problema. Il problema vero è non avere sponsor di peso. Non tagliare spese importanti..." si fa riferimento alle pulizie, per un valore di 14.000 Euro "e soprattutto avere gli attributi per mandare a casa 4 dipendenti".

Ma allora questa cosa a chi serve? Quali sono gli interessi che ci stanno dietro? A parte quelli che Pasqui ipotizza per Masciadri e Pellicini. Come si fa a dare della fiducia a queste persone? Io spero che queste persone non ci siano nel prossimo Consiglio di Amministrazione, perché altrimenti vi assumete una responsabilità che è grande come un condominio, dopo queste dichiarazioni. E per quali motivi voi dovete andare avanti con queste..

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Consigliere concluda, grazie.

**SIG. NICOLA GILARDONI (Partito Democratico)**

Responsabilità politiche vi assumete questa sera di andare avanti con quelle persone. Guardate che queste cose, sono cose pesantissime, ma voi fate finta di niente, perché tanto non vi interessa niente.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Grazie, Consigliere Gilardoni. Ha chiesto la parola il signor Sindaco. Prego.

**SIG. ALESSANDRO FAGIOLI (Sindaco)**

Grazie Presidente.

Allora farvi i nomi del rinnovato CDA, non avendo qui i curricula da leggervi, probabilmente vi può dire qualcosa o non dire nulla. Comunque riconfermato è il signor Masciadri.

Allora io ho sentito parlare di collaborazione. Bene. Collaborazione da parte di chi la Fondazione l'ha attivata nel 2011, dando alla Fondazione un capitale, un fondo di dotazione di 52.000 Euro e nel primo semestre di attivazione della Fondazione del 2011 un contributo da parte del Comune di 135.000 Euro, con il bilancio al 31/12/2011 di 38.826 Euro totale di patrimonio netto. Quindi già, una start up, diciamo che può perdere qualcosa rispetto al patrimonio. Al 31/12 del 2012 quei 52.000 Euro che nel primo anno erano scesi a 38.000, scendono a 4.000 Euro, ma con il contributo da parte del Comune di 280.000 Euro. Con il 2013 il patrimonio della Fondazione da 4.000 risale di ben 2.000 Euro a 6.000 Euro, ma con un contributo da parte del Comune di 340.000 Euro.



Nel 2014 c'è l'assestamento si scende di quasi 600 Euro e il totale patrimonio netto va a 5.451 Euro con un contributo da parte del Comune di 315.000 Euro. Nel 2015 con, in carica nelle piene funzioni il Consiglio di Amministrazione nominato dalla precedente amministrazione, il patrimonio cala a meno 74.000 Euro con 260.000 Euro di contributo da parte del Comune. A fine inverno, a primavera inoltrata del 2016 il Consiglio di Amministrazione, ereditato da questa Amministrazione e durante una rassegna stampa, rassegna le dimissioni, dicendo che il teatro sarebbe finito da lì a pochi giorni, e che questa amministrazione non avrebbe voluto darne continuità. Questa amministrazione nomina un nuovo Consiglio di Amministrazione che non definisco nomine di natura politica, ma nomine di natura professionale, in quanto è stato inserito un dottore commercialista noto in città, un insegnante per tenere i collegamenti con le scuole di Saronno e un operatore del settore teatrale per gestire la macchina teatrale. Quindi persone competenti in materia. Vero, l'amministrazione comunale ha dato tutto il supporto al neo insediato Consiglio d'Amministrazione, come ha cercato la massima collaborazione con il consiglio di amministrazione dimissionario ereditato dalla precedente amministrazione, al quale era stato chiesto se ci fosse stata la possibilità, di istituire una sorta di master di canto lirico, da intitolare a Giuditta Pasta, ma vedendo i dati della Fondazione arrivare con il contagocce a questa Amministrazione, non si è potuto fare valutazioni di merito e di collaborazione. Oltretutto accade spesso che i nominati poi si richiamino ad una autonomia gestionale dettata dalla forma giuridica della Fondazione stessa, quindi ente di natura privatistica e quindi non soggetto al cosiddetto controllo analogo da parte del Comune. Vediamo un attimo di chiarire qual è il rapporto comune - Fondazione. Il Comune assegna alla Fondazione dei compiti, come se andasse a commissionare dei servizi. "Studenti in scena" è un servizio che il Comune va a commissionare direttamente all'ente Fondazione. Il Comune non entra nel merito della formazione del cartellone degli spettacoli. La Fondazione ha come statuto la finalità, che attraverso l'utilizzo dei beni assegnati alla Fondazione da parte del Comune, si generino, vengano effettuati spettacoli di varia natura, come l'ha elencato lei in mozione, Consigliere Gilardoni, affinché si facciano tali introiti da generare utili da investire in attività culturali saronnesi. E il sogno è che la Fondazione diventi una sorta di catalizzatore per le associazioni culturali saronnesi,

perché altrimenti, fino ad oggi, mi spiace doverlo dire, ma la Fondazione, quei numeri che vi ho dato prima, è stata una sorta di carrozzone pubblico, come una vecchia nota compagnia di bandiera, cioè bisogna continuare ad alimentare le casse della Fondazione, onde evitarne un fallimento. Quindi, va bene la partecipazione, ma prendete atto di questi numeri, perché il consiglio CDA Pasqui, analizzando i dati del bilancio della Fondazione, oltre aver trovato il capitale della Fondazione azzerato, ha trovato altri 86.000, quasi 87.000 Euro di passività. Io ringrazio Pasqui, Strada, Masciadri, per aver tenuto botta a una situazione terribile. Avrebbero potuto decidere di mollare il colpo immediatamente. Invece si sono messi sotto a lavorare, per competenze professionali. Allora ricordiamoci che a stagione Mecca, a CDA Mecca, gli abbonati al teatro di Saronno, residenti a Saronno oscillavano tra 25-28% quindi tutti questi contributi che non era ben comprensibile come venissero spesi, finivano magari per contribuire a pagare il biglietto a quegli abbonati che arrivavano da Lugano, dal novarese, dal comasco, dal resto della Provincia di Varese, da Milano, da Monza Brianza. Io ritengo che qualora questa amministrazione ritenesse di aderire a spettacoli organizzati dalla Fondazione, quelli che la Fondazione mette a cartellone, aderire nel senso di contribuire alle spese del biglietto a favore dei residenti saronnesi, magari in difficoltà o per tipologia giovani, meno giovani, studenti, anziani, di contribuire su... cioè una certa quantità di biglietti, per contribuire nei cosiddetti costi sociali. Perché anche quello che non dimentichiamoci La Corte dei conti ha scritto al Comune di Saronno. Attenzione, il Comune non deve pagare i debiti di enti terzi e la Fondazione Giuditta Pasta è un ente terzo rispetto all'ente comunale. Il supporto dato o non dato al CDA uscente. Il supporto è stato dato in tutto da parte di funzionari del Comune, da parte del sottoscritto e dell'Assessore alla Cultura. Se volete vi posso raccontare le ore di telefonate per cercare di spiegare ai vari membri, certo l'indirizzo complessivo è legittimo, che il Consiglio di Amministrazione lo debba dare a un direttore artistico, ma che se si desidera avere a cartellone ciò che i propri gusti personali debbano esserci, indipendentemente da quello che possono essere i costi di cachet e costi dei ricavi, così non funziona, perché è come se io andassi a chiedere alla Fondazione teatro "portatemi i Pink Floyd a Saronno a teatro", ma con i cachet che vengono richiesti non si rientrerà mai delle spese. Non è che io voglio andare a vedere i Pink Floyd a spese dei saronnesi.

Quindi teniamo separato quello che è il cartellone degli spettacoli col quale la Fondazione deve introitare e fare utili e con quegli utili, possibilmente in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura, attivarsi e generare attività culturali per la città. E, come dicevo prima, come sogno, in collaborazione con le Associazioni Culturali saronnesi. Questa dovrebbe essere la finalità di questo strumento. In questo stesso Consiglio Comunale, a più riprese, ci si è domandati: ma è lo strumento ideale o non è lo strumento ideale? Intanto, mi spiace, non ho qui i dati certificati da parte del dottor Pasqui, non parlo della stagione, come dire a cartellone, ma parlo dell'anno fiscale: primo luglio, 30 giugno, tra il 2016 e il 2017, perché ancora non siamo arrivati alla fine, ma come dichiarato, a mezzo stampa, l'obiettivo che questa Amministrazione ha dato ai componenti del CDA, prima che accettassero la nomina, è stato quello di aggiungere sull'anno fiscale il pareggio di bilancio e sull'esperienza della gestione del primo anno, andare a costruire un percorso di ricavi e utili affinché si potesse andare a sanare il debito ereditato dalla precedente Amministrazione, scusate, se preferite dal precedente Consiglio d'Amministrazione. Questo è stato il mandato da parte di questa Amministrazione CDA Pasqui. Sono subentrate questioni di natura di merito all'interno del confronto del Consiglio d'Amministrazione. Mi fa specie constatare, Consigliere Pagani che nei verbali vengano elencate mail, perché vi assicuro che se dovessi mettere a verbale tutto quello che ci si è detti con il Consiglio d'Amministrazione, in Comune o nei confronti telefonici vorrebbe dire prospettare magari 25 scenari diversi, rimmetterli nero su bianco, su un verbale mi aspetto che comunque, almeno nel modo fare i verbali, mi aspetto..., non ce l'ho con lei, Consigliere Pagani, attenzione, lei ha citato ciò che ha letto, ma mi aspetto che in un verbale ci sia ciò che viene analizzato e deciso.

Questo primo anno di fondazione a gestione Pasqui, i dati provvisori come sono stati forniti in ufficio dallo stesso dottor Pasqui, tendono al pareggio di bilancio. Questo è quello che ho comunicato a mezzo stampa, dopodiché ho cercato in tutti i modi di verificare se vi fossero le condizioni di mandare avanti le stesse persone; queste condizioni non si possono verificare nel momento in cui uno o due soggetti pongono degli aut aut. Attenzione non ce l'ho con chi cita pezzi di verbale, ma attenzione alle cose che si dicono perché poi o si dicono fino in fondo,

perché poi a certe valutazioni, o osservazioni, ci sono state anche delle risposte di merito. Non è compito mio entrare nella scelta e nel determinare ciò che la Fondazione vuole mettere a cartellone per gli spettacoli, perché il Comune sta contribuendo alle attività gestite dalla Fondazione in merito a tutte quelle attività legate agli studenti e ai saronnesi. Se a vedere uno spettacolo di musica ci vanno tre persone piuttosto che trecento, piuttosto che 3.000 l'interesse è che complessivamente visti i dati e i debiti ereditati su un primo anno si riuscisse a raggiungere il pareggio di bilancio, e ripeto negli anni successivi poter incrementare gli utili correggendo il tiro sull'esperienza di dati, anche elencati da Pasqui, di quegli spettacoli che hanno avuto più gradimento e meno gradimento.

Ma da lì, a voler partire, e adesso poi sarà ovviamente votazione del Consiglio Comunale, ma voler effettuare una Commissione di indagine, avete citato tante cose, Azienda pubblica, certo, sono attività di interesse pubblico, non dico di no, però il rapporto per quanto riguarda è cliente e fornitore. Non confondiamo ciò che è l'edificio spettacoli, perché poi viene identificato come teatro con la Fondazione che ha un suo statuto e deve perseguire determinati scopi con l'attività di cartellone, perché il Comune, l'Amministrazione Comunale, in generale, potrebbe commissionare o fare un bando per mettere a disposizione, per effettuare una scuola teatro, o per trovare una compagnia di giovani saronnesi da poter far esibire in questo teatro, in maniera svincolata dalla Fondazione, chi lo vieta? Ci sono diversi modi di poter gestire la sala spettacoli, le attività culturali e l'attività teatrale del cartellone. Potremmo anche decidere di farlo direttamente dall'Assessorato alla Cultura, perché no? Potremo decidere di fare un bando pubblico per la gestione della sala spettacoli, perché no? Ma come già dichiarato la volontà è quella di mandare avanti la Fondazione però bisogna farne una giusta conduzione in termini di rapporti entrate e uscite, non si può pensare che qualcuno decide di mettere a cartellone artisti che magari costano 60.000 Euro di cachet in una serata, il che vorrebbe dire su 600 posti circa scarsi della sala spettacoli, di avere una base di biglietti non meno di cento Euro a biglietto altrimenti non ci si ripaga nemmeno il cachet.

Quindi ci sono determinate richieste di indirizzo al direttore artistico che sono legittime, ci sono determinate richieste che forse vanno un po' fuori dagli schemi. Avrei auspicato un'uscita di scena da parte dei dimissionari, fatemela un po' più elegante perché andare a contare in piazza i diverbi avuti con altri membri del Cda, non è non è proprio il massimo della vita, mettiamola così. Queste cose sono uscite negli ultimi due mesi a data di oggi, abbiamo provato ricucire rapporti Cda ma come dicevo non c'è stato possibilità, queste cose le ho comunicate a mezzo stampa quindi sono cose note. Tutti dati legati a calo di abbonamenti piuttosto che calo di vendita di biglietti, ma se alla fine il bilancio degli incassi della stagione teatrale è comunque in positivo, vuol dire che è stato fatto utile su quella stagione quindi non è un bilancio negativo. Ci sono stati anche momenti di sfortuna, il bi della musica che doveva passare da Saronno è stato inserito a Sanremo e non è più venuto, sfortuna... Il big dei comici ha avuto qualche problema di salute e non è potuto venire, ci si è messa di mezzo anche la sfortuna in questo caso la sfortuna ci ha visto benissimo nei confronti della nostra città. Io non me la sento di bocciare l'esperienza del CDA Pasqui che, ripeto, ringrazio nuovamente per aver dedicato tutto questo tempo tutto e questa passione e aver analizzato i numeri nei minimi dettagli, però dobbiamo andare avanti. Se il dottor Pasqui non ha più voluto a determinate condizioni voler proseguire, ragazzi la Fondazione va avanti ugualmente. I tagli, si prevedeva, sul 2017, di lasciare 210.000 Euro, purtroppo questa amministrazione dal 2016 al 2017 ha avuto 1.800.000 e quindi abbiamo dovuto tagliare le uscite. Ma cosa è successo, comunque? Che nulla è stato tolto all'attività degli studenti, questo dovrebbe far riflettere, sempre prendendo spunto dai dati che vi ho elencato prima sui precedenti anni, non è automatica, come conseguenza, la chiusura del teatro, non è automatica con uscite in ordine relative alle entrate in ordine e la possibilità di correggere il tiro su cartellonistica o magari anche portare più sponsor, perché c'è stato anche un po' di timidezza nel cercare sponsor, questo sì, questo è l'appunto che si può fare a chi ha abbandonato la nave o chi ha voluto uscire di scena. Il calo degli spettatori, alla presentazione della stagione, circa un annetto fa, ci sono state delle signore non saronnesi, ma residenti nei Comuni qui attorno a dire: ci avevano detto che il teatro chiudeva. Ho detto: no..., c'è stato qualcuno che è andato sulla stampa a dire che questa Amministrazione avrebbe chiuso il teatro,

io non l'ho mai detto!.

E' stato detto in campagna elettorale che la Fondazione deve stare in piedi con le proprie gambe e non con contributi da parte del Comune. il Comune dà alla Fondazione quei quattrini che servono per realizzare quei servizi che il Comune vi chiede, non so più come raccontarvela, non so più come dirvela, l'ho detto in mille modi diversi.

Se poi non piace questo modello, mi spiace, se volete dare un contributo per arricchire questo modo di pensare di questa Amministrazione, e nei rapporti da tenere nei confronti della Fondazione, bene, ma non riportateci ad altri 140.000 Euro e vedere di procurare il patrimonio netto della Fondazione stessa, perché non è così, secondo noi che si gestisce un'attività. Grazie.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Grazie a lei, signor Sindaco. Se non ci sono altri interventi chiudiamo il dibattito.

Consiglieri, vi ricordo che gli interventi sono uno per ogni Consigliere Comunale, quindi Casale e Indelicato hanno già svolto il proprio intervento.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento dichiaro chiuso il dibattito, passiamo alla fase di votazione con il metodo elettronico.

Do lettura dell'esito della votazione. Presenti 22 Consiglieri, hanno votato sì 5 Consiglieri il Consigliere Casali di Tu@Saronno, Gilardoni, Leotta, Licati e Pagani del Partito Democratico, hanno votato "no" i Consiglieri della Lega Nord Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padani, il Consigliere Strano di Saronno al Centro e il Consigliere Indelicato di Fratelli d'Italia Alleanza Nazionale. Si sono astenuti i Consiglieri Bendini di Unione Italia e Vanzulli del Movimento 5 Stelle. Pertanto la mozione è respinta, abbiamo esaurito i punti all'Ordine del Giorno, pertanto la seduta è chiusa.

Ringrazio tutti per la partecipazione.

Buona notte.